

DAVIDE BELTRAMI, UN PERITO INDUSTRIALE REGGIANO VINCITORE ASSOLUTO DEL “PREMIO SPECIALE NUOVE TECNOLOGIE DIXEAN REVOLUTION”

DixEAN Revolution: proclamati a Milano i vincitori del “Premio Speciale Nuove Tecnologie”



”La confezione del vostro detersivo è bella, ma senza quelle strisce sarebbe ancora più bella”. E’ nato così, dalla provocazione di una consumatrice, il progetto di Henkel che ha chiesto a giovani artisti, ma anche a persone comuni, di re-interpretare creativamente il codice a barre di Dixan Piatti, uno dei prodotti di punta dell’azienda. Ai giovani designer, che da subito hanno aderito al progetto creando opere di grande qualità presentate in anteprima al FuoriSalone del Mobile di Milano, si sono aggiunti anche molti artisti che hanno accolto il medesimo invito attraverso il bando pubblicato sulla rivista Arte, il sito del magazine o il sito DixEAN Revolution e hanno inviato centinaia di elaborati, creativi, inediti, bellissimi. E’ stato infatti il successo di critica e di pubblico registrato durante il FuoriSalone del Mobile a propiziare la collaborazione con la rivista Arte e a suggerire a Henkel di firmare il secondo capitolo di questa straordinaria avventura creativa, inserendo “DixEAN Revolution” nel quadro del Premio Cairo, oggi una delle più importanti manifestazioni artistiche italiane, giunta alla undicesima edizione. Nel corso di questi mesi una Giuria composta dalla redazione di Arte, da Franco Gervasio, regista e artista visivo contemporaneo, da Antonello Fusetti, Direttore della Scuola Politecnica di Design di Milano e dai componenti di Henkel Italia, ha selezionato tutte le opere e ha decretato i vincitori, premiati giovedì 28 ottobre al

Palazzo della Permanente di Milano. Ospite d’onore lo storico dell’arte Philippe Daverio cui è stato affidato il compito di commentare il valore artistico e culturale del progetto, di stimolare il confronto con gli autori, di fare emergere l’inconsueto connubio fra arte, tecnologia, consumi quotidiani di cui le opere del “Premio Speciale Nuove Tecnologie” sono espressione. Che si parli di “arte”, “nuovi linguaggi”, “forme espressive” –Philippe Daverio ne ha dato la definizione più adeguata – in fondo non è importante, quello che invece è da rilevare è la risposta entusiasta, ampiamente superiore alle aspettative, che hanno dato sia professionisti della creatività sia normali consumatori che hanno liberato la loro fantasia e il loro talento creativo. “Siamo molto soddisfatti di questa iniziativa – ha commentato Alessandro Martello, Category Marketing Manager Henkel - DixEAN Revolution ci ha confermato che anche prodotti di uso quotidiano come il detersivo per i piatti e relativo codice a barre (il normale codice EAN European Article Number, presente su tutte le etichette) possono stuzzicare la fantasia fino alla realizzazione di opere d’arte moderne, alcune delle quali veramente pregevoli. Inoltre siamo contenti - senza per questo volerci trasformare in “talent scout”- di avere contribuito a scoprire tanti giovani talenti. Questo aiuta ad avvicinare il mondo delle imprese ai giovani, può fare conoscere in modo più approfondito tante realtà produttive e distributive, fa capire che cosa c’è dietro i prodotti che tutti noi usiamo quotidianamente e, perché no, rafforza il patto di amicizia e fedeltà con i consumatori che sempre più numerosi scelgono Dixan Piatti.” **Al vincitore assoluto del “Premio Speciale Nuove Tecnologie DixEAN Revolution”, Davide Beltrami di Reggio Emilia, sposato con due figli, un perito industriale di grande talento che ha però al suo attivo anche numerose esperienze come esperto di visual design e grafico multimediale,** e a Elena Bussolaro, ventiquattrenne illustratrice e pittrice bellunese, risultata prima nella categoria “giovani”, **sono andati, rispettivamente, un ambizioso Ipad e una borsa di studio da €1000.** L’iniziativa Henkel, partita al FuoriSalone del Mobile di Milano e che già al suo esordio aveva attirato centinaia di visitatori, giornalisti, designer, architetti, studenti delle scuole di moda, design e arredamento ma anche comuni consumatori e generato decine di articoli sui media, è letteralmente “esplosa” sul Web dove è stata ripresa da innumerevoli blog, ha alimentato forum, è stata messa su Facebook. **Ne sono seguiti la collaborazione con la testata Arte, la prosecuzione dell’avventura creativa di DixEAN Revolution, l’inserimento nel prestigioso Premio Cairo e, ancora una volta, la risposta spontanea e appassionata del pubblico. Un risultato che conferma non solo il valore del progetto culturale ma che è, forse, l’indicatore di un vero e proprio fenomeno di tendenza. Questa è DixEAN Revolution, una rivoluzione creativa che per Henkel è appena iniziata.**

Milano, 29 ottobre 2010

Silva Valier



Comunicato stampa

Milano, 28 ottobre 2010

DixEAN Revolution: i vincitori

Vincitore del "Premio Speciale Nuove Tecnologie" con l'opera "Orme e Impronte"

Davide Beltrami

Nato a Reggio Emilia, 41 anni, sposato, con due figli.

Perito Industriale, iscritto all'Albo dei Periti Industriali di Reggio Emilia, Davide Beltrami svolge l'attività presso un'azienda metalmeccanica della sua città. Il suo background professionale comprende molteplici esperienze e una intensa attività formativa nel settore del visual design come Grafico Multimediale. L'attività professionale a forte contenuto tecnico (fra i suoi compiti anche la manutenzione di sofisticate apparecchiature tecnologiche) non gli ha impedito di esprimere, in diverse occasioni, il proprio talento creativo e di misurarsi con "sfide" artistiche come quelle proposte da DixEAN Revolution.

La sua opera, che lo ha decretato vincitore del Premio Speciale Nuove Tecnologie, si chiama "Orme e Impronte", e propone una personalissima rielaborazione del codice a barre che lascia immaginare le inquietudini della società contemporanea.

Vincitrice del Premio "Categoria Giovani" con l'opera "Colore"

Elena Bussolaro

Nata a Belluno, 24 anni, si è dedicata sin dall'infanzia al disegno e alla pittura, partecipando a numerosi concorsi e iniziative culturali e aggiudicandosi il 1° Premio Internazionale di Arte Figurativa a Belluno alla fine degli anni '90.

Ha compiuto gli studi universitari a Venezia, dove ha conseguito la laurea in filosofia presso l'Università Cà Foscari.

Iscritta all'Accademia delle Belle Arti di Venezia, partecipa a numerose esposizioni collettive e concorsi, con interesse specifico per la grafica e le illustrazioni. Ha frequentato numerosi corsi di specializzazione presso la scuola Internazionale di Illustrazione per l'infanzia di Sarmede, sotto la guida di Svjetlan Junakovic e Giovanni Manna.

L'opera con la quale si è aggiudicata il premio nella categoria Giovani si chiama "Colore" e offre una rivisitazione del pennello, strumento-chiave di ogni artista, che trae ispirazione dal codice a barre.

Dixan

**Ver
nel**



Perlana

General

PriL

Nelsen



**BIO
Presto**



Comunicato stampa

Milano, 28 ottobre 2010

Premio Speciale Nuove Tecnologie DixEAN Revolution

Nel quadro del Premio Cairo - 11° edizione

Vincitori e Finalisti

"Datemi un codice a barre, ne farò un'opera d'arte....."

Lo avevano promesso e lo hanno fatto gli artisti, professionisti o aspiranti, che hanno raccolto l'invito di DixEAN Revolution e hanno rielaborato creativamente il codice a barre (EAN European Article Number, presente su tutte le etichette) di Dixan Piatti, uno dei detersivi più conosciuti di Henkel.

Senza barriere, senza condizionamenti, prendendo spunto da un prodotto che viene usato quotidianamente nelle nostre case, i giovani artisti hanno semplicemente dato spazio e voce al proprio talento e alla propria fantasia riconfermando comunque, aspetto da non sottovalutare, la straordinaria forza espressiva e la innovazione del linguaggio di cui le nuove tecnologie sono portatrici. Tutte le opere, infatti, sono state realizzate **utilizzando supporti informatici** e trasmesse via web.

E così, visto con gli occhi degli artisti, il codice EAN di Dixan Piatti si è trasformato in una colorata pasta in codice, in una carica elettrica, in uno spazio arcaico, in una città sconfinata, in un susseguirsi di linee, colori, impronte, segni.....

Queste le opere **finaliste** e quelle **vincitrici** che tutti potranno ammirare alla Permanente di Milano nelle giornate del Premio Cairo, oggi una delle più importanti manifestazioni artistiche del nostro paese, giunta alla 11° edizione.

1° Premio Speciale Nuove Tecnologie - "ORME e IMPRONTE" - Davide Beltrami

Descrizione dell'opera

Orme e Impronte. Il primo passo nel nuovo mondo dei codici a barre.

Orme e Impronte nasce dalla volontà di creare una rottura con il passato dei codici a barre.

Orme e Impronte esce infatti dagli schemi classici per esplorare nuovi orizzonti: non più un codice a barre semplice e "pulito" ma, al contrario, una immagine cupa e misteriosa che provoca emozioni prestandosi a svariate interpretazioni.

"Inizialmente scelsi per questa opera il nome "Il codice Alieno" (la forma ad E ha infatti un doppio significato: EANcode Extraterrestre) ma, osservando meglio





Comunicato stampa

l'immagine, mi accorsi che questa rappresentava, a tutti gli effetti, una impronta, un segno indelebile: il primo passo....."

1° Premio Categoria Giovani - "COLORE" - Elena Bussolaro

Descrizione dell'opera

"Colore" è il desiderio di riappropriarci del nostro mondo e di riportarlo alla nostra dimensione umana, di ritrovare i colori e le forme del nostro "essere persone" in una contemporaneità in cui l'uomo è ormai solo un mezzo e non più il fine. L'arte, oggi più che nel passato, ha il compito di catturare la nostra attenzione attraverso la provocazione. Solo in questo modo può aprirci gli occhi su ciò che, nella ripetitiva quotidianità, ci limitiamo a "vedere" passivamente e non più a "guardare" con spirito critico: l'opera d'arte ci deve mostrare i meccanismi e le categorie della nostra società, senza restarne intrappolata essa stessa.

Le altre Opere finaliste:

- **GHOST** – Daniele Compagnone
- **IL CODICE POSATO** – Davide Beltrami (2° opera selezionata)
- **FIND IT** – Alessio Colombana
- **ELETTRICITA'** – Elena Bussolaro (2° opera selezionata)
- **PASTA IN CODICE** – Valentina Franzolini
- **CODICE D'ESSENZA** – Marco Giammarinaro
- **FLUID CODE** – Antonio Bernardo
- **CREATIVITY CODE** – Antonio Bernardo (2° opera selezionata)
- **ARCHAIC SPACE** – Antonio Bernardo (3° opera selezionata)
- **SENZA TITOLO A BARRE** – Michael Rotondi
- **TANTA MERDA** – Federica Peyrolo

Henkel

Henkel opera a livello mondiale con marchi e tecnologie di qualità in tre settori di business: Cura della Casa, Cura della Persona e Adesivi e Tecnologie. Fondata nel 1876, Henkel detiene posizioni di leadership sia nel settore dei prodotti di largo consumo sia in quello dei prodotti per l'industria con marchi noti quali ad esempio Dixan, Testanera e Loctite. Henkel impiega circa 50.000 collaboratori in tutto il mondo e, nell'anno fiscale 2009, ha conseguito un fatturato pari a 13.573 milioni di euro mentre l'utile operativo, depurato dagli effetti di cambio, è stato di 1.364 milioni di euro. Le azioni privilegiate sono quotate presso la Borsa tedesca secondo l'indice DAX e l'Azienda fa parte della classifica „Fortune Global 500“.

Dixan

Ver
nel

Bref

Perlana

General

PriL

Nelsen

Dixan
plus

BIO
Presto



Comunicato stampa

Milano, 28 ottobre 2010

La spesa quotidiana ispira i giovani artisti e il codice a barre diventa un'opera d'arte

DixEAN Revolution: proclamati a Milano i vincitori del "Premio Speciale Nuove Tecnologie" - Ospite d'onore Philippe Daverio

"La confezione del vostro detersivo è bella, ma senza quelle strisce sarebbe ancora più bella". Nasce così, dalla provocazione di una consumatrice, il progetto di Henkel che ha chiesto a giovani artisti, ma anche a persone comuni, di re-interpretare creativamente il codice a barre di Dixan Piatti, uno dei prodotti di punta dell'azienda. Ai giovani designer, che da subito hanno aderito al progetto creando opere di grande qualità presentate in anteprima al FuoriSalone del Mobile di Milano, si sono aggiunti anche molti artisti che hanno accolto il medesimo invito attraverso il bando pubblicato sulla rivista Arte, il sito del magazine o il sito DixEAN Revolution e hanno inviato centinaia di elaborati, creativi, inediti, bellissimi.

E' stato infatti il successo di critica e di pubblico registrato durante il FuoriSalone del Mobile a propiziare la collaborazione con la rivista Arte e a suggerire a Henkel di firmare il secondo capitolo di questa straordinaria avventura creativa, inserendo "DixEAN Revolution" nel quadro del Premio Cairo, oggi una delle più importanti manifestazioni artistiche italiane, giunta alla undicesima edizione.

Nel corso di questi mesi una Giuria composta dalla redazione di Arte, da Franco Gervasio, regista e artista visivo contemporaneo, da Antonello Fusetti, Direttore della Scuola Politecnica di Design di Milano e dai componenti di Henkel Italia, ha selezionato tutte le opere e ha decretato i vincitori, premiati giovedì 28 ottobre al Palazzo della Permanente di Milano. Ospite d'onore lo storico dell'arte Philippe Daverio cui è affidato il compito di commentare il valore artistico e culturale del progetto, di stimolare il confronto con gli autori, di fare emergere l'inconsueto connubio fra arte, tecnologia, consumi quotidiani di cui le opere del "Premio Speciale Nuove Tecnologie" sono espressione.

Che si parli di "arte", "nuovi linguaggi", "forme espressive" – sarà Philippe Daverio a darne la definizione più adeguata – in fondo non è importante, quello che invece è da rilevare è la risposta entusiasta, ampiamente superiore alle aspettative, che hanno dato sia professionisti della creatività sia normali consumatori che hanno liberato la loro fantasia e il loro talento creativo. *"Siamo molto soddisfatti di questa iniziativa – commenta Alessandro Martello - Category Marketing Manager Henkel - DixEAN Revolution ci ha confermato che anche prodotti di uso quotidiano come il*





Comunicato stampa

detersivo per i piatti e relativo codice a barre (il normale codice EAN European Article Number, presente su tutte le etichette) possono stuzzicare la fantasia fino alla realizzazione di opere d'arte moderne, alcune delle quali veramente pregevoli. Inoltre siamo contenti - senza per questo volerci trasformare in "talent scout"- di avere contribuito a scoprire tanti giovani talenti. Questo aiuta ad avvicinare il mondo delle imprese ai giovani, può fare conoscere in modo più approfondito tante realtà produttive e distributive, fa capire che cosa c'è dietro i prodotti che tutti noi usiamo quotidianamente e, perché no, rafforza il patto di amicizia e fedeltà con i consumatori che sempre più numerosi scelgono Dixan Piatti."

Al vincitore assoluto del "Premio Speciale Nuove Tecnologie DixEAN Revolution", Davide Beltrami di Reggio Emilia, sposato con due figli, un perito industriale di grande talento che ha però al suo attivo anche numerose esperienze come esperto di visual design e grafico multimediale, e a Elena Bussolaro, ventiquattrenne illustratrice e pittrice bellunese, risultata prima nella categoria "giovani", andranno, rispettivamente, un ambitissimo iPad e una borsa di studio da € 1000.

L'iniziativa Henkel, partita al FuoriSalone del Mobile di Milano e che già al suo esordio aveva attirato centinaia di visitatori, giornalisti, designer, architetti, studenti delle scuole di moda, design e arredamento ma anche comuni consumatori e generato decine di articoli sui media, è letteralmente "esplosa" sul Web dove è stata ripresa da innumerevoli blog, ha alimentato forum, è stata messa su Facebook.

Ne sono seguiti la collaborazione con la testata Arte, la prosecuzione dell'avventura creativa di DixEAN Revolution, l'inserimento nel prestigioso Premio Cairo e, ancora una volta, la risposta spontanea e appassionata del pubblico.

Un risultato che conferma non solo il valore del progetto culturale ma che è, forse, l'indicatore di un vero e proprio fenomeno di tendenza. Questa è DixEAN Revolution, una rivoluzione creativa che per Henkel è appena iniziata.....

Henkel

Henkel opera a livello mondiale con marchi e tecnologie di qualità in tre settori di business: Cura della Casa, Cura della Persona e Adesivi e Tecnologie. Fondata nel 1876, Henkel detiene posizioni di leadership sia nel settore dei prodotti di largo consumo sia in quello dei prodotti per l'industria con marchi noti quali ad esempio Dixan, Testanera e Loctite. Henkel impiega circa 50.000 collaboratori in tutto il mondo e, nell'anno fiscale 2009, ha conseguito un fatturato pari a 13.573 milioni di euro mentre l'utile operativo, depurato dagli effetti di cambio, è stato di 1.364 milioni di euro. Le azioni privilegiate sono quotate presso la Borsa tedesca secondo l'indice DAX e l'Azienda fa parte della classifica „Fortune Global 500“.



Premio speciale nuove tecnologie DixEAN Revolution



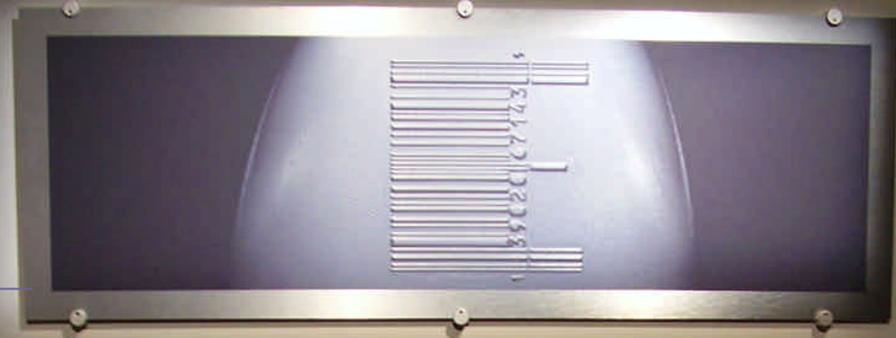
27-28 Ottobre 2010

Palazzo della Permanente - Milano

Proclamazione vincitore concorso



Opera esposta



Orme e impronte: il primo passo nel nuovo mondo dei codici a barre
Orme e impronte nasce dalla volontà di creare una rottura con il passato dei codici a barre.

Orme e impronte esce infatti dagli schemi classici per esplorare nuovi orizzonti: non più un codice a barre semplice e "pulito" ma, al contrario, una immagine cupa e misteriosa che provoca emozioni prestandosi a svariate interpretazioni.

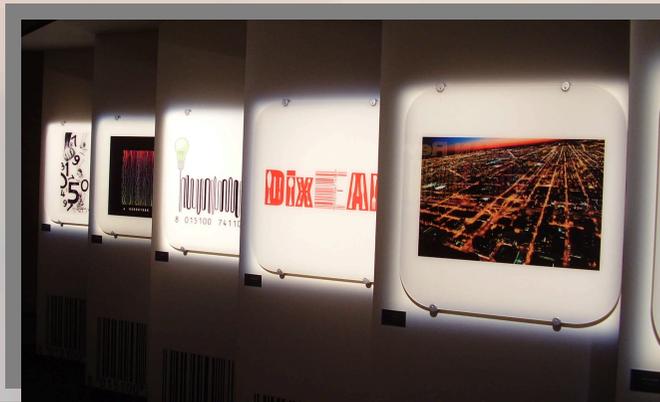
Inizialmente scelsi per questa opera il nome "Il codice Alieno" (la forma ad E ha infatti un doppio significato: EANcode Extraterrestre) ma, osservando meglio l'immagine, mi accorsi che questa rappresentava, a tutti gli effetti, una impronta, un segno indelebile: **il primo passo ...**



Premiazione



Premiazione seconda opera piazzata tra i finalisti



Opera esposta

DixEan: il codice posato

Questa opera vuole rappresentare, con un solo simbolo grafico, il nome e l'utilizzo del prodotto: "è Dixan, quindi pulisce" – "è adatto per stoviglie".

E' un simbolo che cerca, nella sua semplicità, di catturare l'attenzione di grandi e piccini.

All'occhio dell'adulto appare un prodotto chiaro, al quale non si possono abbinare altre interpretazioni: "è un prodotto che mi restituirà posate bianchissime come quelle che vedo (quindi pulite)". Al contrario, all'occhio del bambino, appaiono svariati simboli (le posate all'interno delle lettere), perfetti per essere colorati o da ritagliare.

Cosa c'entrano i bambini? Semplicemente sono i più grandi "consulenti" per gli acquisti.





Ringraziamenti:

Colgo l'occasione per ringraziare calorosamente la **Giuria, Henkel S.p.A.** e tutti coloro che hanno permesso alle opere descritte di ottenere riconoscimenti così importanti che mai avrei immaginato di conquistare.

Allo stesso modo ringrazio **Centro Servizi PMI di Reggio Emilia** per avermi messo a disposizione gli spazi e gli strumenti necessari per realizzare tali opere.

Un sincero (e doveroso) ringraziamento inoltre a **Piergiulio Laudisa** (ottimo docente e consulente in ambito comunicazione e grafica), dal quale ho appreso tecniche fondamentali.

